



Quaderno di campo



Parco Regionale
dei Castelli Romani



Parco Regionale dei Castelli Romani

Area Tecnica-Settore Educazione e Promozione

dirigente: DOTT. AGR. Tommaso Mascherucci

ideazione e coordinamento: Enrico Pizzicannella

autori: Gianluca Fabiani, Enrico Pizzicannella

grafica: Franco Mascioli

stampa: Sepom



Quaderno di

nome

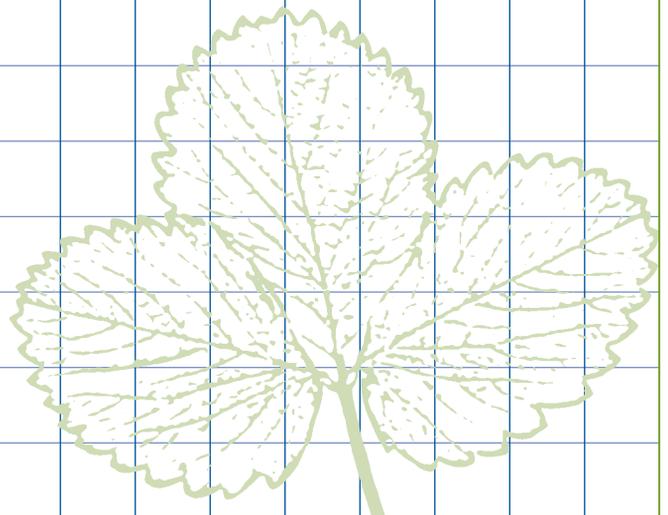
cognome

classe

scuola

città

anno
scolastico



Per voi ragazzi



Questo è un “**Quaderno di Campo**”. Il “**nostro**” Quaderno di Campo. È infatti lo strumento di lavoro dove anoteremo tutto quello che ci interessa o ci colpisce, di un ambiente naturale.

In questo lavoro saremo agevolati da “**schede**” che guideranno le nostre osservazioni e ci consentiranno di registrare dati, appunti, annotare domande a cui cercare in seguito di dare risposta, oltre alle nostre personali sensazioni ed emozioni.

Studiare un ambiente naturale, con tutto ciò che in esso c'è, cercando poi di cogliere le relazioni tra i diversi elementi che lo compongono e tra questi ultimi e l'uomo, non è cosa semplice o scontata.

Spesso facendo una escursione o semplicemente passeggiando in un sentiero nel bosco, o lungo le rive di un lago, ci è difficile percepirlo come un “**Sistema complesso**”, cioè come un luogo nel quale vivono piante che danno origine ad un certo tipo di bosco, il quale bosco è condizionato da elementi come luce, temperatura, umidità, tipo di suolo; e poi da animali che sono adatti a vivere in quel determinato luogo. Non solo ma spesso, anzi quasi sempre ci è difficile cogliere che l'uomo ha da sempre avuto una relazione con quel certo ambiente e continua ad averla, per cui osservando attentamente possiamo leggerne i segni che ha lasciato nel tempo e che ancora oggi lascia il suo passaggio.

Insomma questo quaderno di campo ci abituerà e ci stimolerà proprio all'osservazione, utilizzando tutte le potenzialità dei nostri sensi, a diventare attenti indagatori, veri e propri investigatori. Ci abituerà a porci domande che aiuteranno a capire meglio.

Non saremo soli in questa esperienza. Innanzitutto ci saranno i nostri compagni, ognuno dei quali avrà un suo modo di vedere e di percepire, che ci permetterà uno “**scambio di informazioni**”. Ci saranno poi gli insegnanti o le guide del Parco che di volta in volta potranno darci una mano.

Lo spirito giusto con il quale affrontare questa indagine è lo spirito di avventura. Andiamo a vedere dove ci porterà la nostra curiosità. Quali saranno le cose nuove che in questo percorso di scoperta impareremo; e non saranno solo dati o notizie, ma anche emozioni, risate e divertimento.

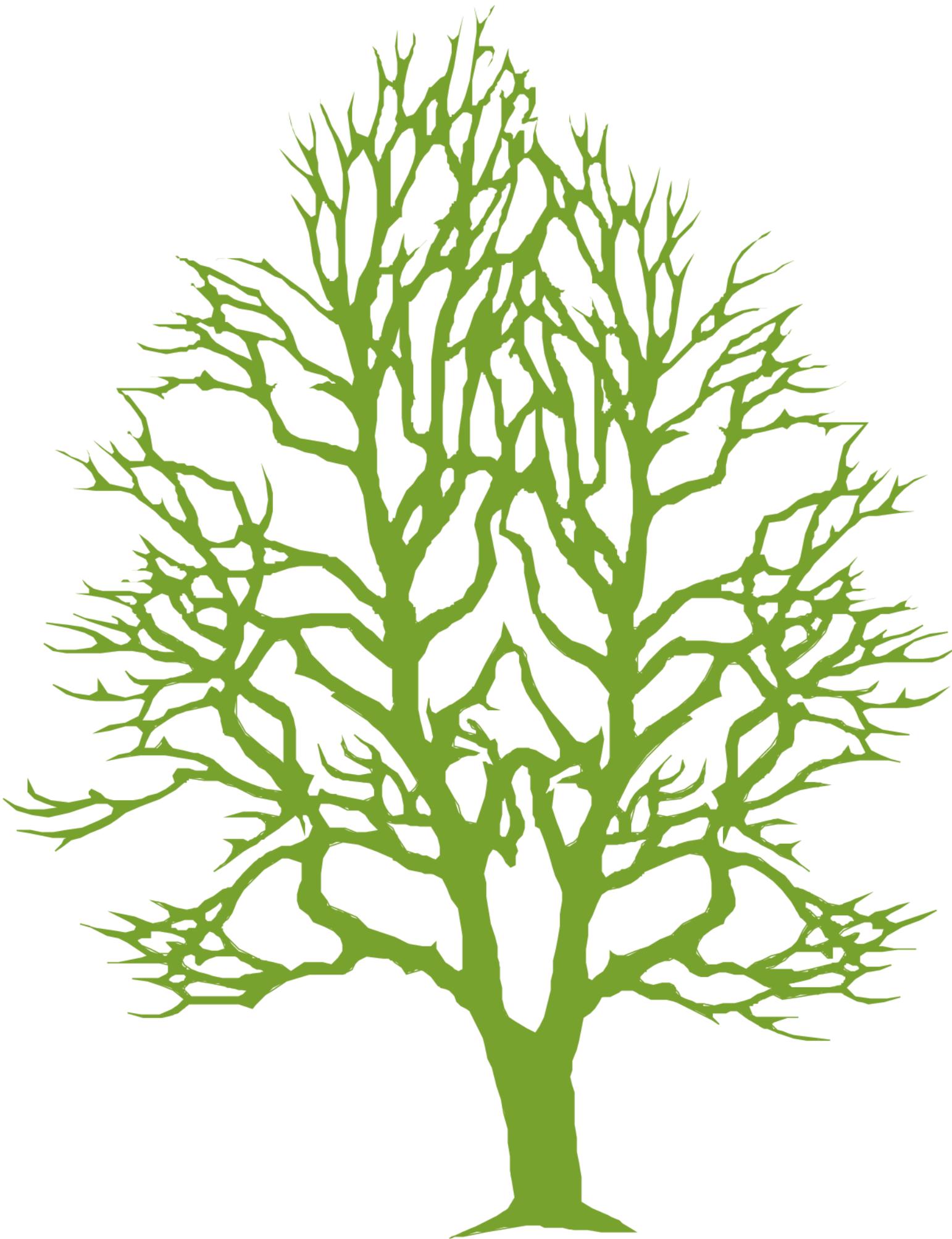
Suggerimenti caldamente consigliati

Per le uscite sul campo occorre portare con sé, oltre al quaderno da campo:

- scarponcini da trekking alti alla caviglia
- cappello
- mantella per riparare dalla pioggia
- acqua
- cibo
- matita, gomma e temperino
- colori a pastello
- qualora sia possibile:
binocolo, registratore e macchina fotografica

PRIMA PARTE





Il nostro itinerario

data

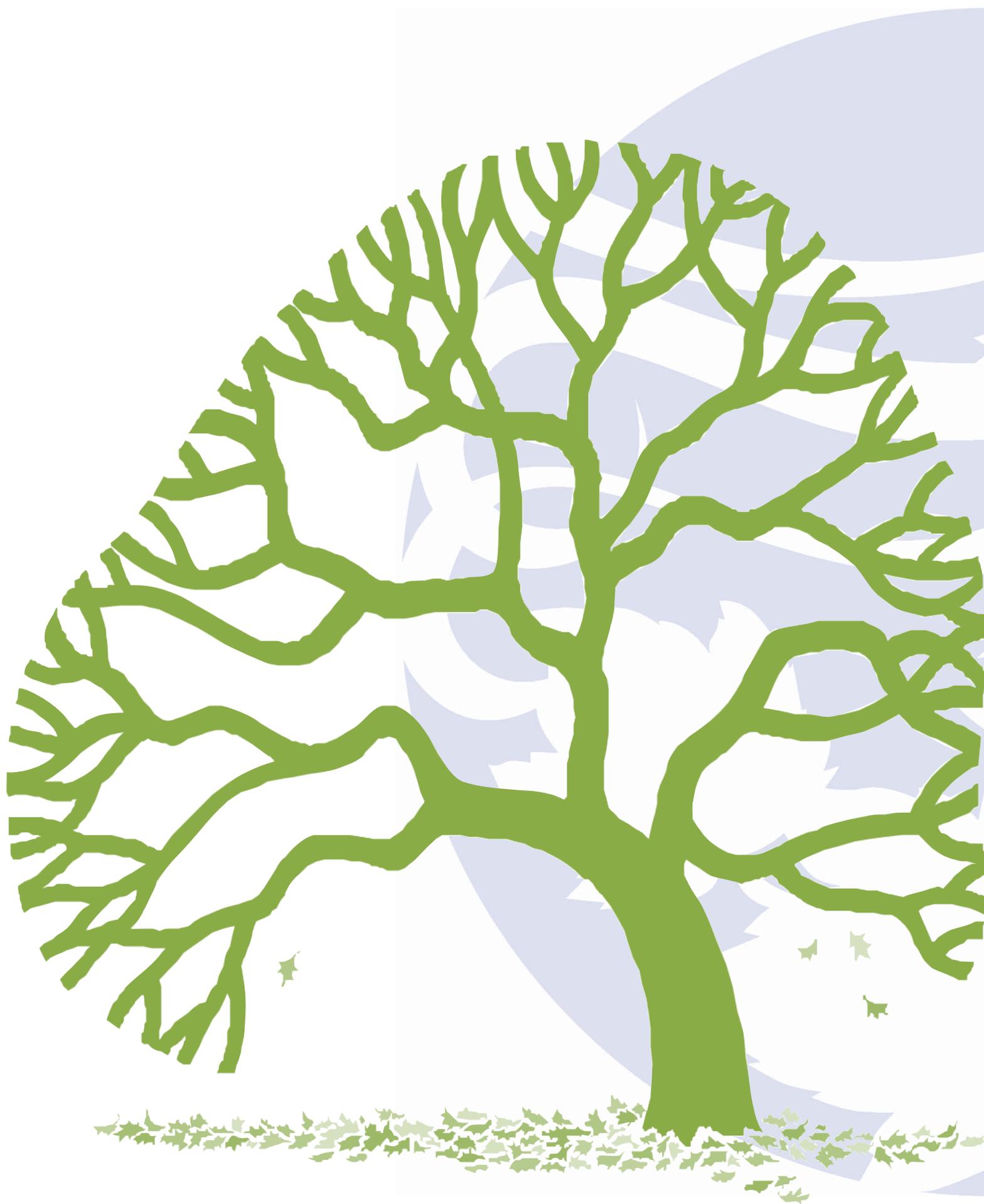
- ci andremo: a piedi
 in bicicletta
 in treno
 con l'autobus urbano
 con l'autobus extraurbano
 con un pulman prenotato dalla scuola
 altro

Descrivi molto sinteticamente l'itinerario che percorrerai per raggiungere la località scelta, indicando solo gli abitati e i punti particolari che toccherai.

impiegheremo circa: ; per percorrere circa km.

PRIMA USCITA





Diario dell'uscita sul campo

data:

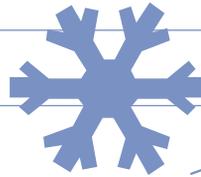
iniziamo le attività alle ore:

terminiamo le attività alle ore:

insegnanti accompagnatori:

guide del parco:

Oggi il tempo è...



Stato del cielo:

alla partenza dalla scuola

all'arrivo nella località scelta

durante la visita

al momento del rientro

Usa le seguenti voci:

sereno o quasi, mediamente nuvoloso, completamente coperto o quasi, velato, foschia, nebbia

Vento:

alla partenza dalla scuola

all'arrivo nella località scelta

durante la visita

al momento del rientro

Usa le seguenti voci:

assente, brezza, debole, forte, fortissimo

Precipitazioni:

alla partenza dalla scuola

all'arrivo nella località scelta

durante la visita

al momento del rientro

Usa le seguenti voci:

assenti, pioggia, grandine, neve

Le tracce della presenza umana

Segni del passato

Resti archeologici

Tombe arcaiche

Grotte

Ruederi

Altro

Segni dell'uomo di epoca recente

Edifici privati

Strutture per attività produttive (stalle, cascinali, ect.)

Elementi di arredo (panchine, pannelli, staccionate, ect.)

Strade o sentieri carrabili

Altro

Interventi di trasformazione dell'ambiente

Bosco ceduo

Impianti agricoli

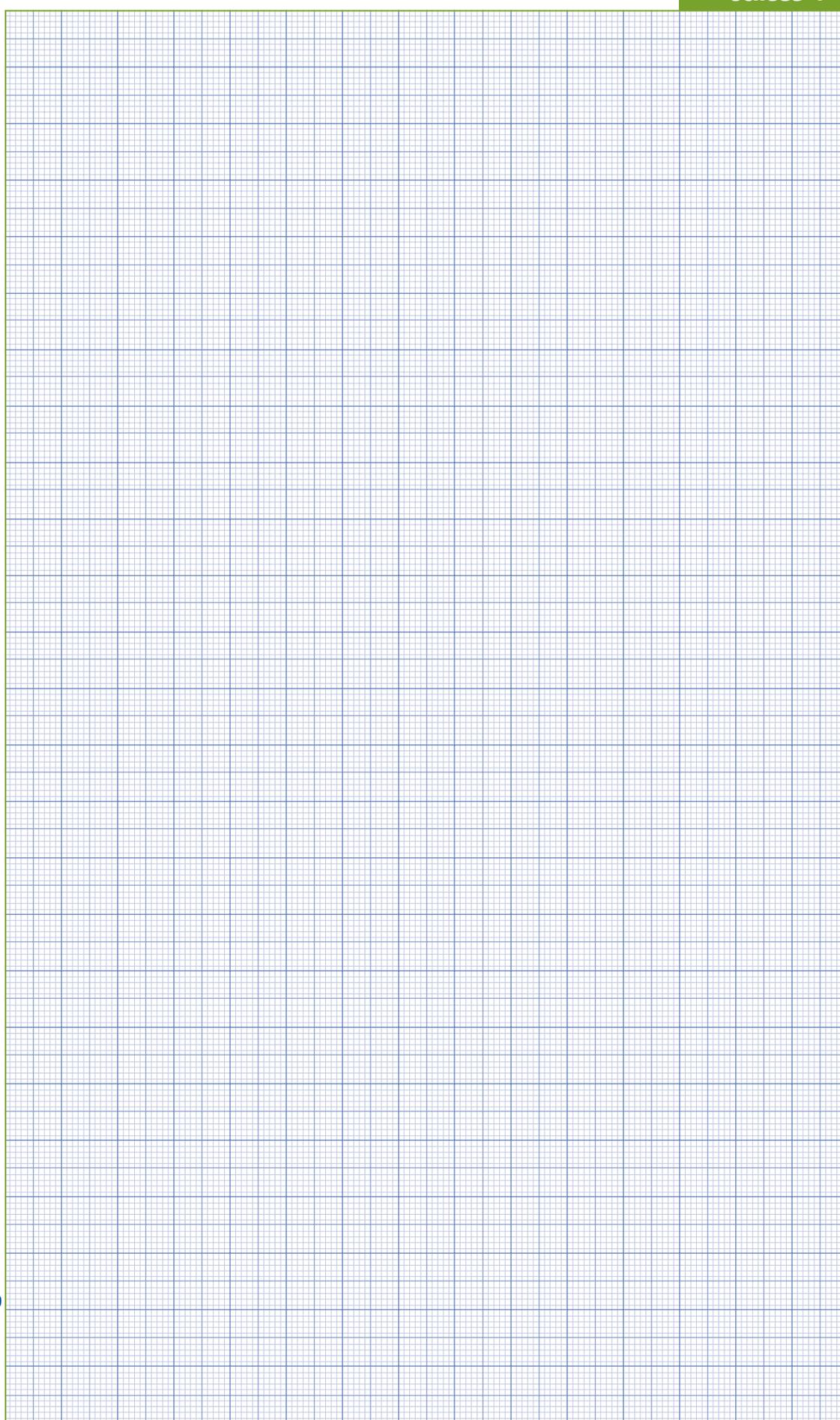
Pascolo

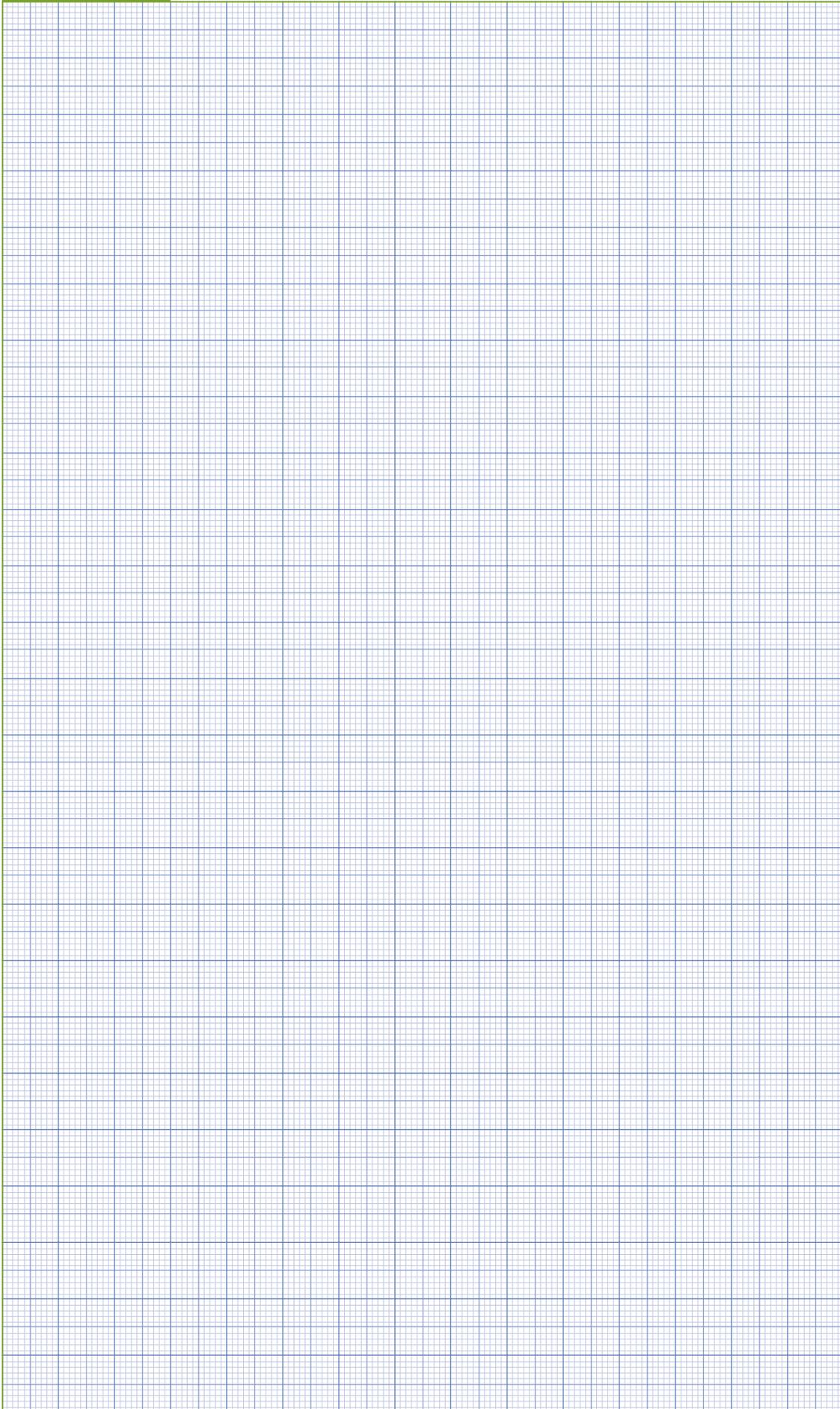
Urbanizzazione

Altro

Lo Skyline

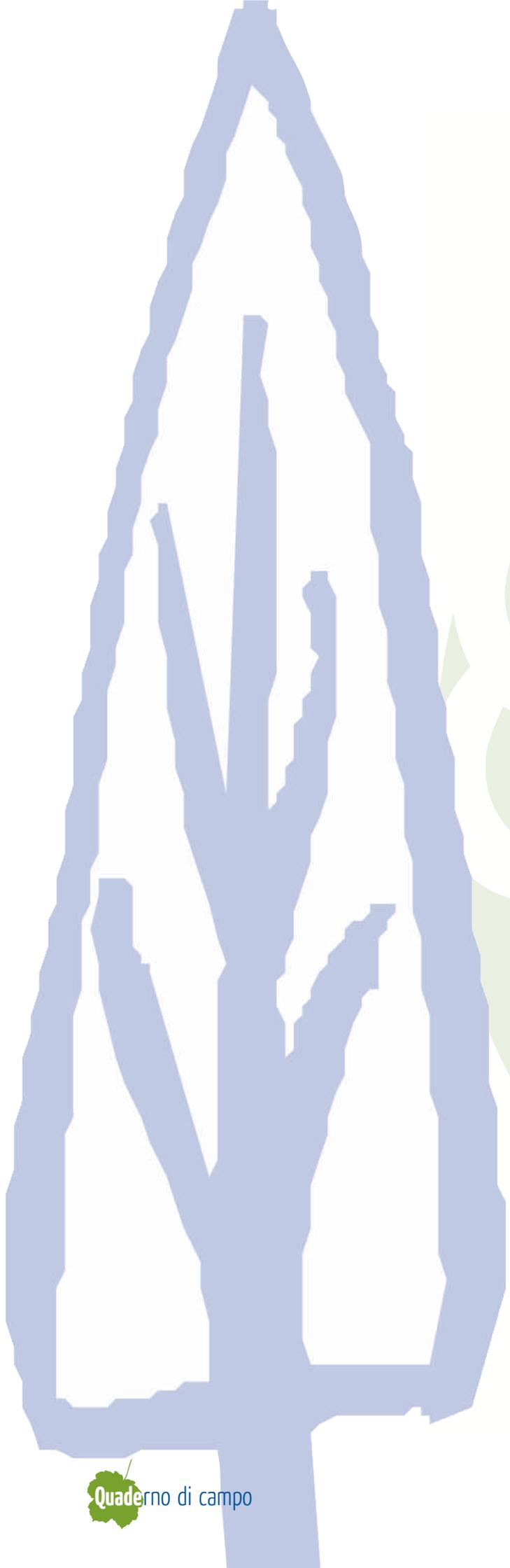
Nello spazio sottostante disegna lo skyline del panorama che vedi. Lo skyline non è altro che il disegno del profilo del paesaggio che si presenta ai tuoi occhi. Osservando il panorama dalla tua sinistra alla tua destra disegna ciò che vedi cercando di farlo entrare tutto nel foglio.





SECONDA USCITA





Diario dell'uscita sul campo

data:

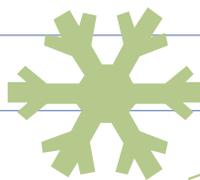
iniziamo le attività alle ore:

terminiamo le attività alle ore:

insegnanti accompagnatori:

guide del parco:

Oggi il tempo è...



Stato del cielo:

alla partenza dalla scuola

all'arrivo nella località scelta

durante la visita

al momento del rientro

Usa le seguenti voci:

sereno o quasi, mediamente nuvoloso, completamente coperto o quasi, velato, foschia, nebbia

Vento:

alla partenza dalla scuola

all'arrivo nella località scelta

durante la visita

al momento del rientro

Usa le seguenti voci:

assente, brezza, debole, forte, fortissimo

Precipitazioni:

alla partenza dalla scuola

all'arrivo nella località scelta

durante la visita

al momento del rientro

Usa le seguenti voci:

assenti, pioggia, grandine, neve

Il transetto

Con un nastro di plastica perimetriamo un'area di circa mt. 20x20.
A questo punto osserviamo i Piani del bosco.

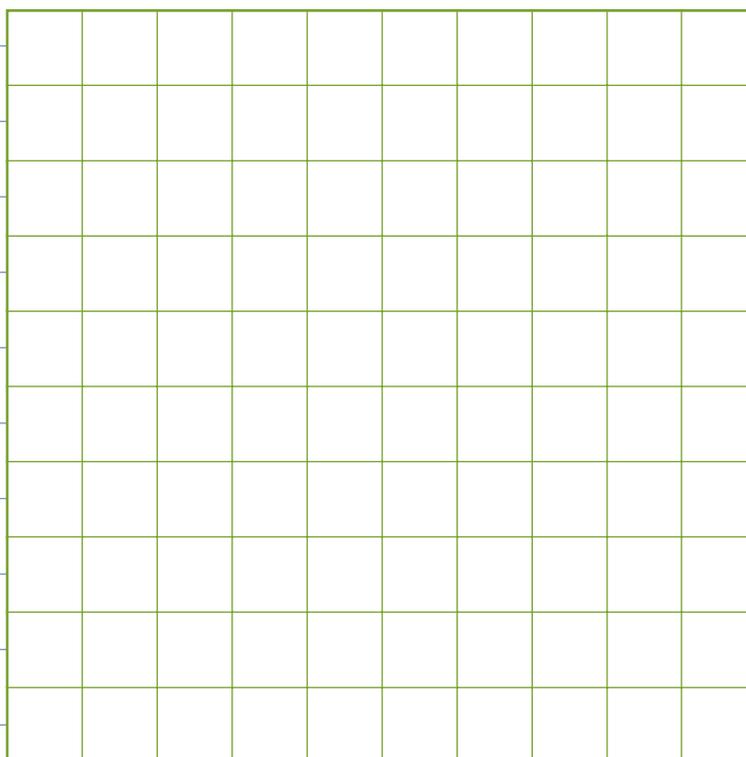
A. Il Piano Arboreo B. Il Piano Arbustivo C. Il Piano erbaceo o Tappeto o Lettieria

Il piano arboreo (oltre i 5 metri di altezza)

Conta gli alberi: quanti sono?

Osserva gli alberi

- Appartengono alla stessa specie
- Sono di specie differenti
- Ci sono alberi più grandi e alberi più piccoli
- Sono decidui (alberi spogli d'inverno e con foglie d'estate) n.
- Sono sempreverdi (con foglie tutto l'anno) n.



Questo è il tuo transetto visto dall'alto. Disegna con dei cerchietti la posizione degli alberi.

Il piano arbustivo (da 1 a 5 metri)

Conta gli arbusti: quanti sono?

Osserva gli arbusti

- Sono tutti della stessa altezza
- Sono di altezze diverse
- Appartengono alla stessa specie
- Appartengono a specie diverse

Il tappeto o piano erbaceo (meno di 1 mt. di altezza)

Con un nastro di plastica perimetriamo una piccola area di circa mt. 2x2.
A questo punto osserviamo il tappeto del bosco. Nel tappeto del bosco ci sono:

- foglie in decomposizione
- piccoli rami caduti
- tronchi e/o rami marcescenti
- sassi e/o pietre
- piante erbacee
- altro

Osserviamo le piante erbacee

Quante specie diverse ci sono?

Ci sono fiori? Sì No

Se sì di che colore sono?

Nei riquadri sottostanti disegna due fiori del sottobosco diversi tra loro, oppure se non c'è presenza di fiori disegna due piante erbacee

Raccogli alcune foglie degli alberi e degli arbusti presenti e conservale per poterle classificare in seguito. Qualora si è nella stagione invernale raccogli foglie di tipo diverso presenti sul tappeto del bosco e che siano abbastanza integre da poter essere, in seguito, classificate.

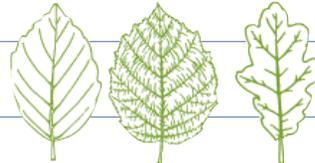
Alberi o arbusti individuati

Disegna la foglia nei riquadri sottostanti scrivendo il nome della pianta a cui appartiene.
Per fare ciò usa la "chiave" per la determinazione del "Genere" nelle pagine seguenti.

Che albero è?

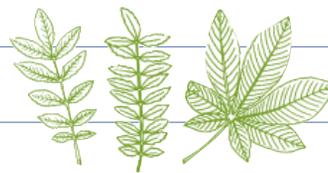
Osserva la foglia

È una foglia semplice



vai al n. 1

È una foglia composta



vai al n. 2

1

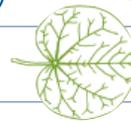
Osserva la forma della foglia

È ellittica (dalla forma ovale, o lanceolata)



vai al n. 3

È rotonda (dalla forma tondeggiate)



vai al n. 4

È lobata (con il contorno formato da profonde curve)



vai al n. 5

È palmata



ACERO

2

Osserva il margine delle foglioline

È liscio



ROBINIA

È seghettato



vai al n. 6

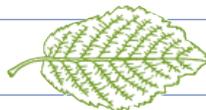
3 Osserva il margine della foglia

È liscio



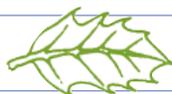
vai al n. 7

È seghettato



vai al n. 8

È spinoso



vai al n. 9

4 Osserva la foglia nella parte alta

Termina con una punta

vai al n. 12

Non termina con una punta

ONTANO

5 Osserva il margine dei lobi

Hanno un margine liscio



QUERCIA

Hanno un margine seghettato



BIANCOSPINO

6 Osserva il tronco dell'albero

È fessurato e di colore chiaro **SAMBUCO**

È liscio e di colore grigio **ORNIELLO**

7 Annusa la foglia

Non è odorosa **vai al n. 10**

È odorosa **vai al LAURO**

8 Osserva la foglia: quanto è lunga?

Circa un palmo **CASTAGNO**

Meno di un palmo **vai al n. 11**

9 Il retro (pagina inferiore) della foglia è di colore?

Grigio argentato **LECCIO**

Verde **AGRIFOGLIO**

10

Tocca la foglia

È liscia e cuiosa

LECCIO

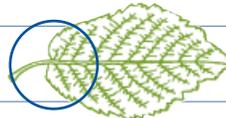
È pelosa e consistente

VIBURNO

11

Osserva la base della foglia

È simmetrica



CARPINO

È asimmetrica

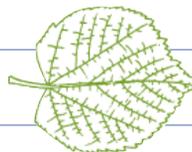


OLMO

12

Osserva la foglia

È a forma di cuore



TIGLIO

Non è a forma di cuore



NOCCIOLO

Appunti

Scheda di rilevamento della presenza animale

Animali osservati

Scrivi il nome se lo conosci altrimenti dagliene uno tu	Ambiente dove è stato avvistato	Quanti?
n. 1	<input type="checkbox"/> Lettieria (suolo del bosco)	<input type="checkbox"/>
n. 2	<input type="checkbox"/> Tronco di un albero	<input type="checkbox"/>
n. 3	<input type="checkbox"/> Fronde dell'albero	<input type="checkbox"/>
n. 4	<input type="checkbox"/> Tronco o ramo marcescente	<input type="checkbox"/>
n. 5	<input type="checkbox"/> Pietra	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Fontanile	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/>

Usa questo spazio e quello della pagina seguente per disegnare o descrivere gli animali avvistati e osservati

Appunti

Lined area for taking notes.

Ho udito suoni di animali o rumori
descrizione

Ho trovato tracce di presenza animale

Quanti?

resti di cibo

fatta

impronta

pelo, penna

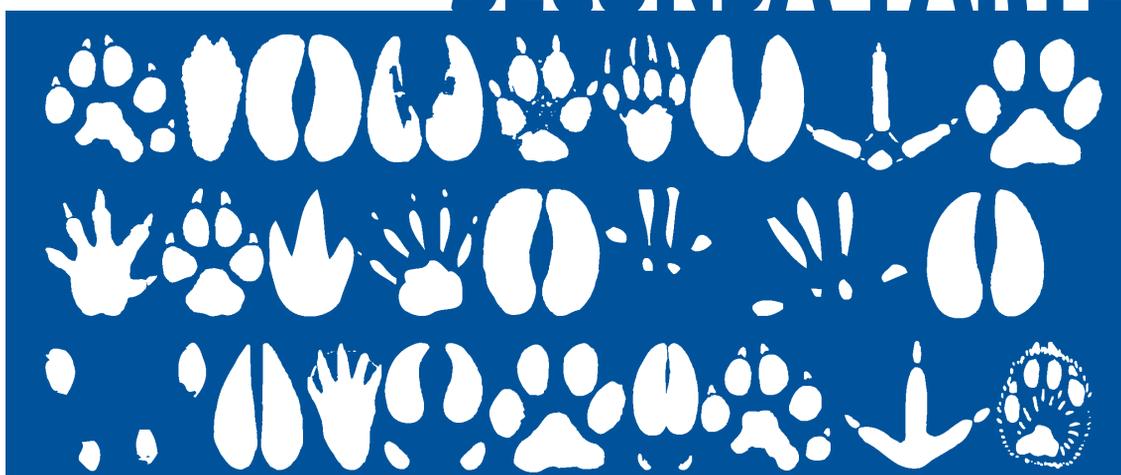
altro

Usa questo spazio e quello della pagina seguente per disegnare e/o descrivere le tracce trovate o l'animale a cui appartengono. Oppure incolla una foto

Facciamo il punto in classe

note e appunti sulla lezione

SECONDA PARTE



A large rectangular area with a light green border, containing 25 horizontal blue lines for writing.



Per gli insegnanti

Il presente “quaderno da campo” è uno strumento operativo per realizzare con la propria classe un progetto di educazione ambientale sulla conoscenza del territorio e della natura del Parco.



Le classi consigliate per questo percorso sono di prima e seconda media.

Il qdc è strutturato in due parti distinte.

La prima parte consente, attraverso l'utilizzo di schede, di indagare l'ambiente scelto. La successione delle schede aiuta ad affrontare il lavoro in maniera ordinata e non dispersiva. In questa prima parte il lavoro da svolgere è duplice: due uscite sul campo nelle quali verranno rilevati dei dati e acquisite delle notizie attraverso l'osservazione guidata dalle schede. Ad ogni uscita segue un lavoro in classe di discussione collettiva per ordinare, chiarire, approfondire i dati rilevati sul campo.



La seconda parte del qdc, ma forse è meglio dire del progetto di cui il quaderno è solo uno strumento, è invece “aperta”. Sarà il gruppo classe con gli insegnanti a decidere come continuare e per fare cosa. Una volta “studiato” un determinato ambiente nei diversi aspetti e acquisito dati e notizie (prima parte), il gruppo potrà scegliere un modo originale per continuare, tutto da inventare (seconda parte). Ogni gruppo lavora diversamente da un altro, in un diverso contesto, con un diverso approccio, con preferenze e necessità proprie. Nessuno vieta che ci si possa fermare alla realizzazione della prima parte del progetto; o magari che si possa dividere il lavoro in due o più annualità. Anche questo farà parte della autonoma scelta di ogni gruppoplasse.



Si potrebbe:

- scegliere di individuare un itinerario, all'interno del luogo studiato, ed organizzare delle visite guidate alle quali potranno partecipare i genitori ovvero altre classi della scuola;
- realizzare un opuscolo;
- progettare e realizzare un sentiero-natura attrezzato;
- se nel luogo studiato si rilevano specifiche problematiche, organizzare campagne di sensibilizzazione chiedendo l'aiuto del Parco, del Comune, o di altre organizzazioni.



Vediamo ora in modo più approfondito la prima parte e le singole schede. Ogni alunno avrà a disposizione un qdc che personalizzerà con foto, nome e cognome, i dati relativi alla scuola. Innanzitutto la classe sceglierà il “luogo di studio”, che sarà un ambiente naturale. È consigliabile scegliere un luogo che non sia lontano dalla scuola o quantomeno che ricada all’interno del territorio comunale in modo tale da poter utilizzare lo scuolabus.

SCHEDA N. 1 “Il nostro itinerario”

Una volta scelto il luogo di studio, si riempirà la scheda relativa e contrassegnata con il n. 1. occorrerà procurarsi una carta topografica da fotocopiare ed incollare sulla scheda. In questo modo sarà possibile individuare sulla carta il percorso per arrivare al luogo prescelto. Questo lavoro consentirà di affrontare il tema della “cartografia”: che cos’è una carta topografica, come si orienta, i punti cardinali e l’uso della bussola, il rapporto di scala e le curve di livello. Questo lavoro è dunque propedeutico alla prima uscita.

SCHEDA N. 2 “Diario dell’uscita sul campo”

La prima uscita sul campo si apre con la scheda n. 2 che permette di registrare la data, l’ora di inizio e fine dell’attività, e le note relative al tempo atmosferico. Prepara e stimola l’osservazione.

SCHEDA N. 3 “Le tracce della presenza umana”

Con questa scheda si possono rilevare i segni, antichi ed attuali della presenza dell’uomo nell’ambiente, in particolare nell’ambiente del Parco. In questa fase ci si limita a registrare e catalogare ciò che si osserva. In classe seguirà il lavoro di riordino dei dati raccolti e di riflessione.

SCHEDA N. 4 “Lo skyline”

È semplicemente un foglio bianco. Si raggiungerà un punto panoramico e si riporterà con matita e/o colori, lo skyline di ciò che si vede da quel punto. La prima cosa che si dovrà fare è orientare il foglio a Nord, riportando con una freccia sul foglio il nord stesso. Poi si inizia a disegnare la linea dell’orizzonte da sinistra verso destra. Gli elementi del territorio più evidenti potranno essere rilevati e riconosciuti. Qualora non si riconoscano un lavoro interessante potrebbe essere quello di rilevarne il punto con la bussola ricercandone l’Azimut. A questo punto è terminata l’uscita.

Si torna in classe. Da notare che il tempo necessario allo svolgimento del lavoro è intorno alle due/tre ore. Nessuno vieta di dividerlo in due uscite. Per il lavoro in classe non sono necessarie schede. Si ordineranno gli elementi relativi alla presenza dell’uomo, dividendoli magari in categorie omogenee, in modo che i ragazzi abbiano modo di avere un quadro complessivo ognuno contribuendo per la propria parte. Sulle cose registrate si potrà liberamente stabilire come approfondirle e come procedere. Per quanto riguarda lo skyline, dopo aver permesso

ai ragazzi di confrontare i lavori tra loro, sarebbe opportuno metterne, uno o più, a confronto con una carta topografica cercando di leggerne i vari elementi. Se poi si è rilevato l'azimut degli elementi più evidenti si potranno facilmente riportare sulla carta e vedere di cosa si tratta. L'attività in classe che segue alla prima uscita consente di affrontare varie tematiche legate al territorio: gli elementi della storia dell'uomo nell'area, la morfologia del territorio e gli aspetti legati alla sua evoluzione geologica, oltre ai già citati aspetti geografici, le carte topografiche e l'uso della bussola.

SCHEDA N. 5 “Diario dell'uscita sul campo”

Come la scheda n. 2 consente di registrare i dati del tempo atmosferico relativi alla seconda uscita.

SCHEDA N. 6 “Il transetto”

Questa scheda invita all'osservazione della tipologia di bosco. Si realizzerà un transetto e si osserveranno le varie presenze arboree, arbustive ed erbacee. Un'appendice molto utile per il riconoscimento delle principali specie attraverso una “chiave dicotomica” è presente nel quaderno e potrà dunque essere facilmente utilizzata. Sarà possibile raccogliere e classificare foglie e/o fare disegni.

SCHEDA N. 7 “Rilevamento della presenza animale”

Attraverso descrizioni, disegni, osservazioni, ritrovamenti di tracce, suoni, sarà possibile ottenere notizie sulla presenza della fauna. Particolarmente utile sarà indagare la “lettiera” del bosco per osservare la “pedofauna”, i piccolissimi artropodi che decompongono la lettiera. Sarà opportuno procurarsi una guida al riconoscimento delle principali specie di artropodi presenti sotto lo spesso strato del pavimento del bosco. Un modo efficace di procedere consiste nel raccogliere, con una piccola paletta, una certa quantità di lettiera e porla in una bacinella di plastica con i bordi poco pronunciati e abbastanza larga da permettere di spandere il contenuto. Con dei guanti di plastica allargare e frugare alla ricerca dei piccoli animaletti che verranno posti in barattolini di plastica ed osservati con l'aiuto di una lente d'ingrandimento. Naturalmente, dopo l'osservazione, si rimetteranno gli animaletti nella lettiera. Anche a questa uscita seguirà il riordino delle varie osservazioni in classe con il coinvolgimento dei ragazzi in discussioni e riflessioni che consentiranno di indirizzare la ricerca ed il lavoro nei modi e con i contenuti desiderati.

Come si può notare questo progetto consente di indagare i vari aspetti dell'ambiente scelto per l'indagine. Diverse discipline potranno essere coinvolte ed utilizzate: geografia, storia, italiano, matematica, scienze, educazione artistica, in modo tale che tutti gli insegnanti possano contribuire alla buona riuscita del lavoro.



Parco Regionale dei Castelli Romani



Regione Lazio
Agenzia Regionale per i Parchi

Via Cesare Battisti, 5 (Villa Barattolo) - 00040 Rocca di Papa (Roma)
tel. 06.9479931 - fax 06.9495254
www.parks.it/parco.castelli.romani/index.html www.parchilazio.it
e-mail: parco.castelliromani@tiscalinet.it